

I.T.C.G. " A. BAGGI "

CLASSE II A amm.

INSEGNANTE Anna Maria Tosi

P R O G E T T O

G I O V A N I

9 3

EDUCAZIONE SENTIMENTALE ,

EDUCAZIONE SESSUALE

anno scolastico 1994/95

Premessa

Il Progetto si compone di due parti distinte (A e B) .

A) Riflessione su alcuni aspetti e alcuni problemi dell'educazione sentimentale (l'interferenza della famiglia, il modello ideale, il significato del rapporto di coppia, la costruzione del rapporto di coppia) condotta attraverso attività di lettura e di scrittura che prendono avvio dall'analisi dei seguenti testi :

- W. SHAKESPEARE, Romeo e Giulietta ;
- G. D'ANNUNZIO, La pioggia nel pineto ;
- G. GOZZANO, da La Signorina Felicita (vv. 73-120) ;
- E. MONTALE, "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale ;
- F. TOZZI, Con gli occhi chiusi .

Partendo da questi testi , e prima di pervenire alla riflessione finale sul tema proposto, si svilupperà un intervento didattico che consentirà di raggiungere gli obiettivi della programmazione annuale riconducibili alle seguenti Unità Didattiche :

- Testo per il teatro;
- Testo descrittivo;
- Codice retorico;
- Aspetti letterari e culturali del primo Novecento italiano.

Questa parte del Progetto sarà condotta dall' insegnante di Lettere.

B) Compilazione di un questionario individuale volto a mettere in luce quali siano i bisogni emergenti nella classe rispetto all'educazione sessuale (il questionario è allegato in copia al Progetto). Sulla scorta delle indicazioni degli alunni e sentito il parere del Consiglio di Classe, al quale si chiederà di definire un monte-ore da mettere a disposizione per la realizzazione di questa seconda parte del Progetto, si chiederà un intervento di esperti (interni o esterni all'Istituto). Si prefigurano quali interlocutori privilegiati gli operatori della U.S.L.

Accertata la disponibilità di esperti che la Scuola potrà ritenere qualificati per l'intervento, insieme ad essi si andrà a definire la risposta da presentare alla classe.

Sassuolo, 30 novembre 1994

L'insegnante

W. SHAKESPEARE, Romeo e Giulietta

UD

Testo per il teatro

Riflessione

L'interferenza della famiglia

Unità Didattica : TESTO PER IL TEATRO

A casa . Lettura integrale dell'opera (tempo : 1 mese) .

Consegna: leggere e analizzare il testo usando come parametri gli elementi narratologici ; indicare somiglianze e differenze fra testo narrativo e testo per il teatro.

Non è richiesto alcun elaborato scritto; si consiglia, invece, la stesura di appunti personali.

In classe . Gli alunni presentano i risultati della loro ricerca, discutono le affermazioni dei compagni; vengono fissate conclusioni intorno a somiglianze e a differenze tra i due tipi di testo. L'insegnante definisce gli elementi principali relativi alla scrittura per il teatro e propone osservazioni intorno ai problemi della rappresentazione scenica (in particolare intorno alla virtualità del testo per il teatro) .

Gli alunni presentano esempi utili a illustrare le definizioni date dall'insegnante.

L'insegnante illustra brevemente l'età di Shakespeare e il concetto di ideologia della crisi che permea le sue opere (questa presentazione può essere spostata all'inizio del lavoro in classe) .

Riflessione : L'INTERFERENZA DELLA FAMIGLIA

I momento

Atto III, scena V : recitazione (lettura espressiva) di alcune battute pronunciate da Giulietta, dal Capuleti e da Madonna Capuleti (tempo 1 ora) .

L'insegnante invita gli alunni a proporre una lettura (espressiva) di una battuta (o di parte di una battuta) variandone l'interpretazione, ossia a proporre un esempio di "virtualità" del testo per il teatro (ad esempio le imprecazioni di Capuleti potranno essere espresse con ira e, all'opposto, con allegria o ironia; oppure Giulietta potrà esprimersi con indignazione violenta o in modo esitante e timido) .

Gli alunni intervengono in modo spontaneo.

L'insegnante, in un secondo tempo, invita ad accompagnare la lettura espressiva con quanti più elementi del codice mimico e gestuale gli alunni sappiano ritrovare. Non impone alcuna soluzione espressiva.

Invita gli alunni ad approvare o a variare le soluzioni proposte dai compagni.

II momento

Definizione del proprio punto di vista.

Stesura scritta.

A casa . Consegna : " Fingi di essere una Giulietta del 1994 (o 1995) e scrivi al Capuleti o a Madonna Capuleti, tuoi genitori, una lettera nella quale esponi il tuo punto di vista sulla loro interferenza nelle tue faccende sentimentali e sull'atteggiamento che, a tuo avviso, essi dovrebbero invece tenere al riguardo ".

In classe . Gli alunni , in coppia, scambiano i testi e li correggono. Di quelli da essi ritenuti più interessanti se ne propone la lettura a voce alta (tempo 1 ora per entrambi le attività). L'insegnante chiede se vi sono ulteriori considerazioni da esporre a proposito di quanto affermato nei testi dei compagni. Eventualmente propone di trascrivere i testi e di raccogliarli in fascicolo per consegnarli ai genitori affinché li leggano).

G. D'ANNUNZIO, La pioggia nel pineto

UD

Testo descrittivo

Aspetti letterari e culturali del primo Novecento
italiano

Codice retorico

Rflessione

Il modello ideale

G. GOZZANO , da La Signorina Felicita (vv. 73-120)

UD	Testo descrittivo
	Aspetti letterari e culturali del primo Novecento italiano
Riflessione	Il modello ideale

A casa. Lettura e parafrasi del testo (su testo corredato da un adeguato apparato di note).

I momento : Il lessico

In classe . Gli alunni classificano il lessico ed esprimono un giudizio (a così come è avvenuto per La pioggia nel pineto (II momento) gruppi) Confrontano i risultati e pervengono a una conclusione.

II momento : L'eroina

In classe . Gli alunni sottolineano i passi del testo dove è descritta (a Felicità; indicano quale idea centrale è sottintesa alla gruppi) descrizione.

(intergruppo) Confrontano i risultati della ricerca; discutono e si perviene a una definizione comune riguardo al lessico ed all'eroina.

III momento : Lo sfondo

In classe . Gli alunni trascrivono in colonna gli elementi che compongono lo sfondo (vv. 91-120). Ricevono la medesima consegna (a ricevuta per La pioggia nel pineto (IV momento) . gruppi)

(intergruppo) Confrontano i risultati; discutono e si perviene a una analisi comune.

IV momento : Il verso

In classe. L'insegnante propone due formule : " verso musicale" , " verso narrativo" ; chiede agli alunni di discutere e di formulare interpretazioni del significato di ciascuna formula. Pervenuti a una definizione esatta, gli alunni dovranno abbinare in modo adeguato una delle due formule ai versi di Gozzano; di seguito dovranno eseguire la medesima operazione con riferimento ai versi di D'Annunzio. Dovranno motivare entrambe le scelte.

V momento : Topoi e forme da D'Annunzio a Gozzano

In classe. Gli alunni discutono e completano con indicazioni essenziali la tabella a doppia entrata.

	! La pioggia nel pineto	! La Signorina Felicità !
L'eroina	!	!
Lo sfondo	!	!
Il lessico	!	!
Il verso	!	!

Riflessione : IL MODELLO IDEALE
=====

L'insegnante : " D'Annunzio e Gozzano presentano due modelli femminili (ossia due "soggetti" verso i quali s'indirizza l'interesse amoroso) antitetici. Cerchiamo di definire alcuni modelli intorno a noi " .

I momento : Definizione del personaggio

A casa . Consegna : sceglierà il personaggio contemporaneo (attore, sportivo, personaggio dello spettacolo, personaggio di un serial ...) che ciascuno ritiene possa incarnare il proprio ideale maschile o femminile; definirne le caratteristiche completando la griglia che segue.

NOME DEL PERSONAGGIO _____
ATTIVITÀ O RUOLO _____

CARATTERISTICHE PRINCIPALI RITENUTE
PARTICOLARMENTE INTERESSANTI

(non possono essere indicate più di tre caratteristiche per riga)

ASPETTO FISICO	
ASPETTO INTERIORE	
ASPETTO SOCIALE	
ASPETTO CULTURALE	
ASPETTO IDEOLOGICO	

Ogni alunno produrrà l'elaborato in due copie : una copia per sè e una da consegnare.

II momento : Il modello contemporaneo

Fuori orario di lezione . L'insegnante (o un gruppo di alunni) esamina le griglie; classifica le risposte ; perviene a una definizione del modello ideale che sia formulata in un grafico (istogramma e diagramma a torta).
Il gruppo di alunni riporta il grafico su cartellone (vi saranno due grafici, uno per il modello maschile, l'altro per il modello femminile).

III momento : La conclusione

In classe . Si discute intorno ai grafici esposti su cartellone.
L'insegnante promuove eventualmente un breve dibattito per confrontare i modelli femminili proposti dai due poeti

con quelli contemporanei proposti dagli alunni maschi.
Gli alunni svolgono un tema su traccia ; le tracce proponibili, e che saranno meglio precisate e adattate alla classe, riguarderanno gli argomenti :

- . descrizione del modello ideale contemporaneo desumibile dai grafici esposti in classe e confronto con il personaggio che ciascun alunno ha presentato;
- . confronto tra i modelli emersi dalla ricerca e i modelli proposti dai poeti;
- . ipotesi intorno agli aspetti della società attuale che influiscono sulle caratteristiche di un modello ideale;
- . modelli ideali presenti nei testi per canzone ascoltati dagli alunni; confronto tra i modelli emergenti dalle canzoni e i modelli già descritti dagli alunni.

E. MONTALE, "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione
di scale "

UD	Codice retorico
	Aspetti letterari e culturali del primo Novecento italiano
Riflessione	Il significato del rapporto di coppia

Unità Didattica : Codice retorico

Aspetti letterari e culturali del primo Novecento
italiano

A casa . Lettura e parafrasi del testo (su testo corredato da adeguato apparato di note).

In classe . L'insegnante invita la classe a definire le caratteristiche del legame amoroso descritto da Montale ; le osservazioni degli alunni sono trascritte alla lavagna ; l'insegnante eventualmente guida la classe a far emergere l'aspetto "quotidiano" di tale legame e dà le consegne per il successivo lavoro di gruppo che ha lo scopo di documentare tale aspetto.

(a gruppi)^{a)} Gli alunni estrapolano dal testo i verbi che indicano i gesti quotidiani attraverso i quali si esprime il legame che unisce la coppia [scendere, dare il braccio, vedere].
^{b)} Classificano per livelli di registro tutti i verbi, gli aggettivi e i nomi presenti nel testo.
 -Vengono confrontati i risultati della precedente ricerca sul contenuto (a) e sul registro (b). Si perviene a una conclusione.

• L'insegnante chiede alla classe di trascrivere le figure presenti nel testo a loro note (in precedenza ne sono state introdotte le definizioni e sono stati dati alcuni esempi) :

[IPERBOLE : un milione di scale
 OSSIMORO : breve/lungo viaggio
 METAFORA : viaggio
 SINEDDOCHE : pupille].

- Invita a porre a fianco di ciascuna figura il significato cui essa rimanda;
- a indicare i significati possibili impliciti nella metafora del viaggio;
- a indicare il registro cui appartengono le parole sulle quali sono state costruite le figure retoriche osservate.

L'insegnante propone un riepilogo intorno alle tappe percorse (l'espressione del quotidiano attraverso il contenuto e il registro). Presenta gli oggetti-simbolo in Montale chiede alla classe di riconoscerne nel testo due esempi [scale, pupille].

Riflessione : IL SIGNIFICATO DEL RAPPORTO DI COPPIA

I momento : Espressione di un punto di vista

A casa . Gli alunni devono completare la griglia seguente indicando la propria opinione (ciascuno è libero di fornire anche risposte parziali, ossia di lasciare gli spazi in bianco) :

	RISPOSTA DI MONTALE	RISPOSTA MIA
SIGNIFICATO DEL VIVERE IN COPPIA	sostegno reciproco	
COMPITO DI CIASCUN PARTNER	sostenere l'altro	
IMMAGINE DELLA VITA IN COPPIA	viaggio: avventura quoti- diana	

II momento : Confronto

IN classe . Alunni e insegnante seduti in cerchio. Lettura delle griglie.
Ciascuno è libero di intervenire intorno alle risposte fornite dai compagni.

III momento : Rielaborazione delle idee

Gli alunni svolgono un tema di tipo argomentativo nel quale dovranno affermare la propria tesi rispetto a un'immagine della vita di coppia e confutare una tesi diversa dalla propria.

F. TOZZI, Con gli occhi chiusi

UD

Aspetti letterari e culturali del primo Novecento
italiano

Riflessione

La costruzione del rapporto di coppia

Unità Didattica : ASPETTI LETTERARI E CULTURALI DEL PRIMO NOVECENTO IN

ITALIA

A casa . Lettura integrale dell'opera (tempo : circa 2 mesi).
 Analisi : ricerca di passi utili a illustrare somiglianze o differenze tra il mondo di Tozzi e quello di Pirandello (del quale sono già state lette alcune opere per il teatro).
 Somiglianze o differenze dovranno essere indicate rispetto ai seguenti parametri :
 - Pietro ; personaggi pirandelliani
 - descrizione di luoghi e ambienti
 - realismo, espressionismo .

In classe a) Stesura individuale di una relazione intorno all'analisi condotta a casa . La stesura avrà forma di saggio e sarà valutata con voto (parametri della prova : 1) contenuto ampio, approfondito, originale, pertinente; 2) esposizione scorrevole, corretta, elegante). La classe dovrà conoscere quali parametri saranno usati per la valutazione ; inoltre sarà stata preavvertita della prova al momento della consegna per la lettura a casa.
 Durante la stesura del saggio sarà poi cura dell'insegnante garantire che l'alunno abbia a disposizione soltanto il foglio bianco e la penna.

b) Ricerca storiografica.

Lettura di alcuni passi riguardanti il profilo storico e culturale del primo Novecento italiano riportati sul testo in adozione (antologia). Nel corso della lettura gli alunni propongono esempi tratti dalle opere lette di Pirandello e di Tozzi, tali esempi dovranno illustrare quanto si va leggendo nelle pagine dell'antologia.

Riflessione : LA COSTRUZIONE DEL RAPPORTO DI COPPIA

L'insegnante : « Pietro affronta il mondo che lo circonda , e anche l'amore per Ghisola, "con gli occhi chiusi" ; insegniamo a Pietro a vivere l'amore "con gli occhi aperti " » .

- A casa . Su un foglio individuale`ciascun alunno indica :
- su quali aspetti del rapporto amoroso è bene "tenere gli occhi aperti" , ossia vigilare costantemente;
 - quali errori commette Pietro al riguardo; ossia cosa non si deve fare;
 - cosa è necessario fare, o come si deve essere, per costruire un sereno rapporto di coppia.

In classe . a) Raccogliere e tabulare le risposte.
Se possibile, produrre un cartellone (fuori orario lezione).

b) Discutere intorno alle risposte.

A casa . c) Stendere uno svolgimento su traccia (rielaborazione della riflessione condotta fino a questo momento); oppure stesura di una lettera (" Caro Pietro ... ").

Desideri ricevere maggiore informazione intorno a
(indicare con una crocetta non-più di 3 risposte)

!_! organi sessuali e loro funzioni

!_! condizioni fisiche che ostacolano lo svolgimento delle funzioni sessuali

!_! malattie per contagio da rapporti sessuali

!_! assunzione di alcol, tabacco, droghe e rapporto con la vita sessuale

!_! problemi di ordine psicologico più diffusi tra gli adolescenti e riguardanti la vita sessuale

!_! metodi per la contraccezione

!_! servizi pubblici di informazione e consulenza presenti nel territorio

!_! altro (indicare l'argomento)



Il presente documento è tratto dal sito web “Documentaria” del Comune di Modena: <https://documentaria.comune.modena.it>

Titolo: Educazione sentimentale, educazione sessuale

Sottotitolo: Progetto giovani 93

Collocazione: LI 75



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: memo@comune.modena.it